



Fondazione Mondo Digitale
per una società democratica della conoscenza
mondodigitale.org



La Fondazione Mondo Digitale lavora per una società della conoscenza inclusiva coniugando innovazione, educazione, inclusione e valori fondamentali.

I benefici che provengono da conoscenze, nuove tecnologie e innovazione devono essere a vantaggio di tutte le persone, senza alcun tipo di discriminazione.

La Fondazione promuove l'apprendimento e l'uso delle tecnologie digitali da parte di tutti gli individui della società con particolare attenzione ai settori a maggiore rischio di esclusione.

La storia della Fondazione Mondo Digitale comincia nel 2001, con la creazione del Consorzio Gioventù Digitale, partnership pubblico-privata tra il Comune di Roma e sei aziende (Acea, Elea, Engineering, eWorks, Unisys e Wind Telecomunicazioni), in seguito al successo della prima edizione del Global Junior Challenge 2000, la competizione globale di esperienze sull'innovazione nei settori dell'istruzione e dell'inclusione basate sull'uso delle nuove tecnologie.

Nei primi cinque anni di attività, il Consorzio ha diffuso la nuova cultura informatica soprattutto nelle scuole: ne ha promosso e sostenuto il rinnovamento, sia nell'infrastruttura che nell'approccio pedagogico, utilizzando tutte le opportunità offerte dalle più moderne tecnologie informatiche e della comunicazione.

La Fondazione Mondo Digitale è stata ufficialmente costituita il 31 luglio 2006. La Fondazione ha inglobato il Consorzio e continua a migliorarne la missione pubblica, le attività e la rete di relazioni a sostegno dell'alfabetizzazione e dell'innovazione digitale per la creazione di una società della conoscenza inclusiva. La Fondazione ora si avvale anche del sostegno della Regione Lazio e dell'apporto di Intel Corporation.

Nella scelta strategica della Fondazione, l'istruzione, in termini di apprendimento continuo, è il punto di riferimento per l'interazione sinergica con e tra tutte le altre dimensioni (innovazione, inclusione e valori culturali).



Per estendere in scala le attività iniziate dal Consorzio, la Fondazione collabora con diverse organizzazioni nazionali e internazionali. Sono scuole, università, aziende, fondazioni, associazioni e comunità, oltre ad autorità locali, regionali e nazionali.

La Fondazione crea così sia comunità di apprendimento locali sia cordate transnazionali per diffondere progetti ed esperienze di successo.

La Fondazione aderisce, e lavora, a favore dei valori culturali essenziali per la realizzazione di una società della conoscenza inclusiva che ponga gli individui al centro del proprio sviluppo.

Questi valori includono libertà, giustizia, pace, pari opportunità, solidarietà, fraternità, generosità, onestà, integrità, fiducia, trasparenza, ricerca dell'eccellenza, responsabilità sociale e ambientale e competizione equa.

- **Codice etico, trasparenza, responsabilità e qualità**

La Fondazione opera, senza fini di lucro, con iniziative a favore dei giovani e, in generale, delle persone svantaggiate nell'utilizzazione delle moderne tecnologie, anche dei Paesi in via di sviluppo, svolgendo le attività [...] con criteri di economicità e nel rispetto del vincolo di bilancio (dall'articolo 4 dello Statuto).

A norma di Statuto tutte le attività della Fondazione sono condivise con il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico, organismi composti da prestigiose figure della cultura e della ricerca.

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito. Comunicazione, partecipazione, dialogo e trasparenza: le pratiche di buona amministrazione, improntate ad un codice etico condiviso, coinvolgono le relazioni interne ed esterne. La Fondazione inoltre ha ottenuto la Certificazione di Qualità - UNI EN ISO 9001:2000 (rilasciata con certificato Cermet 6482-A).

- **Ambiente di apprendimento e di innovazione**

La Fondazione lavora, oltre che alla costruzione di comunità locali di apprendimento, alla realizzazione di un ambiente di e-innovation, aperto e in continuo aggiornamento, a sostegno dell'istruzione e dell'e-inclusion. Si tratta di un ambiente di innovazione virtuale che integra l'ambiente di innovazione fisica con l'ambiente di innovazione virtuale.

Tutta la documentazione è on line
www.mondodigitale.org



- **Modello di intervento**

La Fondazione ha avviato attività in varie aree relative all'inclusione digitale con progetti in diversi stadi di sviluppo: alcuni sono in fase di progettazione, altri costituiscono azioni pilota, molti sono in corso, appena avviati o in dirittura d'arrivo. Dal Global Junior Challenge, giunto alla quinta edizione, a Nonni su Internet, alla settima edizione, i progetti riproposti di anno in anno, sono sempre implementati e rinnovati. Per quelli già completati è stata realizzata un'attenta valutazione dei risultati conseguiti.

- **Aree di attività, destinatari e progetti**

- Ict per l'accessibilità**

- Riciclo di computer
- Connettività a banda larga per le scuole
- Aule virtuali

- Ict per gli studenti con bisogni speciali**

- E-Care
- Punto Acca
- Progetto Auxilia

- Ict per la terza età**

- Nonni su Internet
- Tutti su Internet. Settimane dell'alfabetizzazione digitale

- Ict per le pari opportunità**

- Donne e nuove tecnologie
- Women In local development

- Ict per gli immigrati e i rifugiati**

- Doppio Codice
- e-Cafe al Centro Enea
- Programma Inti

- Ict per l'educazione del 21° secolo**

- Le Settimane Tematiche a Città Educativa
- La robotica per la didattica
- European Resources Manager of School Cities
- Project Leips

- Ict per l'istruzione globale e**

- la e-inclusione**

- Global Junior Challenge
- I piccoli finanziamenti Small Funds Award
- Digital Bridge per il Camerun e il Saharawi
- Il giornalino Holding Hands
- Global e-Inclusion Movement